

E' DAVVERO IN CRISI LA MODA ITALIANA?

Alcuni tra i più noti sarti, da noi interpellati, affermano di sì e ce ne spiegano i motivi. LITRICO: « Occorre una politica per la moda, per esempio in direzione dei mercati dell'Est ». DE LUCA e GATTINONI: « I costi sono eccessivi »



Tailleur che sintetizza la moda primaverile vista da De Luca e Gattinoni, con l'illusione della vita più in alto creata dalla bacchetta; scollatura più profonda che per il passato e gonna morbida, in tessuto a lana rova salmone, tramata con nastri. L'insieme è classico.

Gonna agile, un poco svasata e giacca cortissima sono le caratteristiche della moda primaverile '64, particolarmente evidenti in questo tailleur delle sorelle Fontana. Il collo è reso libero e slanciato da un'oscillatura a V. Quest'anno le scollature sono un po' più profonde.

Litrico ha lanciato, per gli uomini, la linea VIP. La giacca è allungata, le spalle più strette, i risvolti ridotti, anzi in taluni abiti radicalmente aboliti e sostituiti nella giacca da un piccolo colletto attaccato in alto in linea con la spalla, e nei pantaloni da gonne impunture.

L'occhio a Palazzo Pitti le spalle al mercato

« Vendita di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

In febbraio davanti ai giudici di Bonn i nazisti che eliminarono 60 mila malati

Ora tocca a quelli dell'operazione T4

Dal nostro inviato BONN, 18.

Altri quattro nazisti — compariranno davanti ai giudici il 19 febbraio. A loro era affidato il programma « eutanasia » ideato da Hitler: ma forse neppure il prossimo processo riuscirà a chiarire quanti furono i tedeschi uccisi durante la operazione; almeno 60-60 mila individui di ogni età, sesso e condizione, colpiti solo di essere afflitti da mali che si consideravano incurabili, perirono nei molti « istituti speciali » che per la macabra bisogna erano stati creati nel Reich.

Secondo testimonianze più attendibili, le esecuzioni poi proseguirono anche dopo la revoca del decreto e in molti centri, come per esempio quello di Hadamar, presso Francoforte sul Meno, si continuò a sopprimere i minori psichici sino alla fine della guerra.

Il personale è fornito dalla Gestapo e dalle SS, ma vengono anche impiegati medici e infermieri specializzati. Cura il tutto un ente fittizio: la Società (a responsabilità limitata) di pubblica utilità per i trasporti dei malati. Quando lo scandalo dilaga sarà trasformata nella « Fondazione di pubblica utilità per i trasporti dei malati. Nel giro di pochi mesi la verità si sparge in tutta la Germania.

Carbonizzati due bimbi nell'incendio

CATANIA, 18. Due bimbi, Orazio Cutuli di 4 anni e Margherita di 3, nel pomeriggio di oggi, sono morti carbonizzati in un incendio scoppiato in un magazzino adiacente alle loro abitazioni, a Santa Maria delle Grazie, una frazione del comune di Acireale.

Il personale è fornito dalla Gestapo e dalle SS, ma vengono anche impiegati medici e infermieri specializzati. Cura il tutto un ente fittizio: la Società (a responsabilità limitata) di pubblica utilità per i trasporti dei malati. Quando lo scandalo dilaga sarà trasformata nella « Fondazione di pubblica utilità per i trasporti dei malati. Nel giro di pochi mesi la verità si sparge in tutta la Germania.

Pretori e ipnotizzatori

BALTIMORA, 18. I giornali inglesi si rivolgono ai medici, quelli di Baltimora, invece, ai preti a rinunciare al fumo per dare il buon esempio agli altri cittadini. E il caso di « The catholic review », che dedica all'appello il posto solitamente riservato all'editoriale. Intanto in Danimarca la radio ha fatto ricorso ad un ipnotizzatore per convincere le persone a non fumare. Egli ha invitato i radioscrittori a distendersi nelle poltrone e prestare estrema attenzione alle sue parole, rivolte — ha detto — soprattutto al subconsciente. Le autorità di polizia non doubt intervenire per ricordare al persuasore che l'ipnotismo in pubblico è severamente vietato dalle leggi danesi.

Sullo scandalo delle banane

Il gen. Fornara si smentisce

In una strana lettera di precisazione inviata ai giornali contraddice la testimonianza resa in Tribunale

Le nuove indagini sullo scandalo delle banane saranno affidate, come era previsto, al dottor Antonio Brancaccio, che gli condusse l'istruttoria che portò al processo attualmente in corso. Spetterà, dunque, al dottor Brancaccio valutare le accuse rivolte dal segretario dei bananieri, ragioniere Enzo Umberto Rossi, contro gli ex ministri Zaccagnini e Trabucchi, l'ex sottosegretario Pecoraro, l'onorevole Vedovato, la figlia di Trabucchi, Benedetta. Il generale Fornara.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

« Venditori di fine stagione: sconti del 50 per cento ». « Saldiamo sottocosto: prezzi ribassati per fine stagione ». Questi e annunci simili, che compaiono sulla pubblicità dei giornali, sui manifesti e nelle vetrine delle boutiques e dei grandi negozi di abbigliamento sono il segnale: la moda rinnova i suoi dettami, preparandosi, in pieno gennaio, ad affrontare la primavera e l'estate. Quello che andava bene fino a qualche giorno fa, è superato dalla legge che i grandi sarti italiani hanno già anticipato presentando a Roma i nuovi modelli — che continueranno a dettare a Firenze nelle sfilate che si alterneranno a Palazzo Pitti in una elegante sarrabanda a cominciare da oggi.

Advertisement for Sital automatic washing machines. Features a large image of a Sital S 5 washing machine and the text: 'Lavatrice automatica S 5', 'sital', 'La nuova automatica e meravigliosa lavatrice', 'che ridona freschezza alla biancheria lavata', 'sital - Abbiategrasso (Milano) Via A. Ponti, 2/4 - Tel. 942587/88/89-942028'.